



TRIBUNALE DI ROVIGO

SEZIONE FALLIMENTARE E PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice dott.ssa Sofia Gancitano ,

ha pronunciato il seguente

DECRETO ex art. 14-quinquies L. 3/2012

Considerato che in data 25.01.2021 Albieri Alessandro (C.F.: LBRLSN73P01C967O), residente in Taglio di Po (RO), in Via Petrarca n. 6, domiciliato presso l'Avv. Matteo Sacchetto Taglio di Po (RO,) Via Romea Vecchia n. 203, che lo rappresenta e difende, ha presentato ricorso ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 3/2012, corredato dalla relazione del professionista nominato a svolgere le funzioni dell'organismo di composizione della crisi Dr. Sandro Secchiero;

ritenuta sussistente la competenza del Tribunale adito, essendo l'istante residente a Taglio di Po (RO);

considerato che dal ricorso e dalla relazione dell'O.C.C. emerge lo stato di sovraindebitamento del ricorrente ex art. 6, comma 2 lett. a), L. n. 3/2012 ovvero una *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;

rilevato che le cause del sovraindebitamento sono da ricondursi ad una serie di circostanze legate all'esercizio dell'attività edile artigiana, che il Sig. Albieri esercitava in proprio in qualità di titolare della ditta individuale, che hanno causato l'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori, dell'Erario e degli Istituti previdenziali;

rilevato che non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2 in quanto il ricorrente:

- a) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle di cui al capo II della L. 3/2012;
- b) e c) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al summenzionato capo della L. 3/2012, né di conseguenza ha subito i provvedimenti di cui alla lett. c) della predetta norma;
- d) ha fornito documentazione idonea a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale, come attestato dall'O.C.C., che ne ha altresì evidenziato l'attendibilità (cfr. relazione in atti);

verificato che il professionista delegato ha accertato che il complessivo ammontare dei debiti è il seguente, salvo ulteriori aggiornamenti (essendovi in corso i pagamenti del terzo pignorato):

Calcestruzzi Magnani S.r.l., in virtù di pignoramento presso terzi: €. 3.279,61;

Comm. Edil S.r.l. in virtù di pignoramento presso terzi: €. 11.241,33;

INTESA SANPAOLO SPA per un finanziamento accordato il 27.06.2012, di n.11 rate scadute e non pagate di periodicità mensile 636,00.

- AGENZIA DELLE ENTRATE: carichi pendenti definitivi € 62.430,18, non definitivi € 2.269,98

- AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE: le cartelle che risultano ancora non pagate a partire dall'anno 2000, presso l'Agente di riscossione nell'ambito provinciale di Rovigo, corrispondono ad €. 84.284,38.

dato atto che l'attivo liquidabile è composto dallo stipendio percepito dal ricorrente come lavoratore dipendente, pari ed euro 1.500,00/1.700,00 netti mensili, detratto quanto necessario al proprio mantenimento;

rilevato infine che il ricorrente ha precisato, ai sensi dell'art. 9 co. 2, che le spese necessarie per il proprio sostentamento sono da determinarsi nella misura di 2/3 dello stipendio mensile;

visto l'art. 14 *quinquies* L. 3/2012

P.Q.M.

- DICHIARA aperta la procedura di liquidazione del patrimonio di Albieri Alessandro (C.F.: LBRLSN73P01C9670), residente in Taglio di Po (RO), in Via Petrarca n. 6;

- NOMINA Liquidatore, ai sensi dell'art. 14 *quinquies* e ss. L. 3/2012, il Dr. Sandro Secchiero e dispone che il Liquidatore accenda un conto ove vengano depositate le somme incassate dal ricorrente a qualsiasi altro titolo per tutta la durata della procedura;

- ORDINA il deposito di una situazione debitoria aggiornata alla data del presente decreto;

- DISPONE che, sino alla chiusura della procedura non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, fatta salva la facoltà del liquidatore di subentrare nelle esecuzioni pendenti e di richiedere quindi al Giudice dell'Esecuzione la prosecuzione della procedura;

- STABILISCE, ai sensi dell'art. 14 *quinquies* comma 2, lett. C) L. 3/12, la pubblicazione del decreto, per una sola volta, per estratto sul quotidiano "Il Gazzettino di Rovigo" e nel sito "www.fallimentirovigo.com";

- ORDINA la trascrizione del presente decreto a cura del Liquidatore sui beni immobili e mobili registrati intestati al ricorrente;

- ORDINA a chiunque li detenga, anche per interposta persona, la consegna ed il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

- FISSA, ai sensi dell'art. 14 *ter* comma 6 lett. B) il limite di quanto occorre al ricorrente per il mantenimento dei propri bisogni in € 1.000,00 mensili, sicché il residuo importo derivante dai redditi del ricorrente dovrà essere messo a disposizione della procedura per tutta la sua durata, nella misura minima di euro 500,00 mensili;

- SUBORDINA l'efficacia del presente decreto al versamento da parte del ricorrente nel conto corrente della procedura di un fondo spese di € 1.500,00.

Si precisa che tale decreto deve intendersi equiparato all'atto di pignoramento, costituisce titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Si avvisa che, ai sensi degli artt. 14-*quinquies* commi 1 e 10 comma 6 L. 3/2012, trovano applicazione gli artt. 737 ss. c.p.c. e, di conseguenza, avverso tale decreto può essere proposto reclamo mediante ricorso al Tribunale nel termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione.

Si comunichi a cura della cancelleria.

Rovigo, 10/02/2021

Il Giudice

Dr.ssa Sofia Gancitano